

## JAZZ sessions 23/24

... ascoltando musica insieme

**Il jazz e la musica dal vivo come palestra  
per la creatività, il benessere, l'orientamento**

**Concerti e laboratori dedicati all'educazione all'ascolto,  
all'empowerment, allo sviluppo e all'innovazione**

**Un progetto per le SCUOLE SECONDARIE DI I e II GRADO A.S. 23/24**

---

La pandemia ed il conflitto in Europa hanno cambiato l'orizzonte di futuro dei ragazzi e delle ragazze. Un orizzonte più incerto, fragile, instabile, volubile, imprevedibile. Il portato emotivo e il vissuto di questa esperienza traumatica - che coinvolge anche gli adulti - ha la necessità di essere affrontato, compreso e restituito ai giovani per costruire una nuova idea di futuri possibili. L'ascolto della musica, con la sua capacità di evocare e narrare le emozioni senza nominarle né descriverle, è uno strumento necessario e potente – soprattutto quando condiviso in gruppo nel concerto dal vivo - per intercettare i bisogni dei ragazzi e delle ragazze rispetto alle proprie competenze emotive, relazionali e sociali.

### Gli obiettivi

**Jazz Sessions** propone i concerti dal vivo e l'ascolto della musica in classe ed in stretta relazione con altri linguaggi e forme artistiche (arti visive, teatro, danza, poesia, la letteratura, ...) con l'obiettivo di:

- **promuovere il benessere**, la soddisfazione per la vita e la salute dei ragazzi, delle ragazze e del gruppo classe di cui sono parte
- **potenziare le risorse** (empowerment) e le capacità di apprendimento soprattutto dei ragazzi e delle ragazze in condizioni di marginalizzazione o svantaggio contrastando le disuguaglianze, aumentando la coesione del gruppo classe e contribuendo a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico
- **sviluppare la creatività** considerata una competenza trasversale per lo sviluppo dell'apprendimento e della capacità di pensiero e prerequisito per qualsiasi cambiamento e innovazione.
- **favorire l'acquisizione di competenze relazionali (soft skills) e tecniche** spendibili nel mondo del lavoro con particolare riguardo ai processi creativi per l'innovazione.

- **aumentare gli spazi personali di partecipazione e di produzione culturale** dei ragazzi e delle ragazze accompagnandoli e fornendo loro strumenti, estetici ed emotivi e valorizzando le loro **competenze di ascolto, espressive ed artistiche**
- realizzare un contesto di ascolto e partecipazione culturale aperto e plurale dove i ragazzi e le ragazze sperimentino e indaghino il processo creativo liberamente stimolando il dialogo critico e lo sviluppo del pensiero creativo ed innovativo.

## Modalità di realizzazione

Jazz Sessions attua **modalità di apprendimento flessibili** che collegano la formazione d'aula scolastica ad esperienze di partecipazione culturale (**I CONCERTI**) e a occasioni strutturate di riflessione/produzione artistica e creativa (**I LABORATORI IN CLASSE**);

Ogni gruppo classe progetterà così il proprio percorso in base ai propri interessi e disponibilità. Il progetto si struttura in:

### CONCERTI DAL VIVO

Ciascun gruppo classe che aderisce a **JAZZ Sessions** compone liberamente un proprio **programma personalizzato di CONCERTI DAL VIVO** scegliendo **uno o più** appuntamenti a teatro fra quelli proposti.

I concerti di artisti di fama nazionale ed internazionale sono programmati in orario serale **nell'ambito delle Stagioni musicali e delle Rassegne curate da Euritmica a Udine e a Cervignano del Friuli.**

I concerti sono programmati nelle seguenti stagioni/rassegne\*

**Udine Jazz Winter** – Udine: novembre/dicembre 2023

**Rassegna musicale Note Nuove** – Udine: febbraio/aprile 2024

**Stagione Musicale** Teatro Pasolini di Cervignano: ottobre 23/aprile 2024

\*in base alle richieste da parte delle scuole Euritmica è disponibile a verificare la fattibilità di concerti ed eventi musicali anche altri luoghi in concorso con gli Istituti e le Amministrazione comunali di riferimento

### LABORATORI IN CLASSE

Nei giorni precedenti la data, **ogni concerto è introdotto da un incontro di laboratorio in classe** della durata di 2 ore. Il percorso si chiude con **un incontro conclusivo in classe di circa 3 ore al termine del programma dei concerti.**

Nel corso dei laboratori i ragazzi e le ragazze sono coinvolti attivamente in incontri di laboratorio esperienziali - intimi e allo stesso tempo collettivi che prendono il via dalle suggestioni date dall'ascolto di **scalette musicali** appositamente progettate per proporre argomenti e riflessioni culturali, estetiche, storiche, sociali e di linguaggio.

Nel corso degli incontri in classe vengono proposti:

- **testi e letture, lavori di gruppo e brainstorming, esercizi di scrittura collettiva, dibattiti** e pratiche che a partire dalla musica, stimolano riflessioni, approfondimento e confronti sui temi della creatività, del talento e dell'innovazione soprattutto sociale anche in relazione alle tecnologie e alla trasformazione digitale dell'arte

- **temi relativi all'organizzazione e progettazione culturale** legata ai **mestieri dello spettacolo dal vivo**, in particolare della musica ed in relazione all'accoglienza del pubblico e all'evoluzione delle "forme concerto" e delle forme di partecipazione e fruizione contemporanee.
- **introduzione agli artisti e ai concerti dal vivo** parte dell'offerta formativa di Jazz Sessions, in un'ottica culturale e sociale, oltretutto di linguaggio.

Per l'ascolto della musica in classe è allestito un semplice impianto audio che garantisce un'esperienza immersiva e di qualità della musica anche a scuola.

## **INCONTRI CON GLI ARTISTI**

Compatibilmente con la disponibilità degli artisti ospitati saranno organizzati per gli alunni: **incontri ed interviste con i protagonisti dei concerti, sessione di prove e soundcheck aperti a teatro.**

## **ADESIONE**

Le scuole possono aderire sia con singole **classi in orario scolastico o con gruppi interclasse in orario extra scolastico**. Non è richiesto un numero minimo di gruppi per aderire.

**Il catalogo e il calendario completo dei concerti JAZZ sessions 23/24 sarà fornito alle scuole entro il 15 settembre 2023 e sarà disponibile sul sito [www.euritmica.it](http://www.euritmica.it)**

Il calendario degli incontri in classe è concordato con gli insegnanti referenti dei gruppi.

Per aderire al progetto scrivere a [segreteria@euritmica.it](mailto:segreteria@euritmica.it) specificando:

- Istituto e sede di appartenenza
- **Contatti (mail e tel.) del docente di riferimento**
- **classi/gruppi e numero alunni per classe/gruppo interessati a partecipare**

I referenti verranno contattati per progettare i singoli progetti formativi in base ai bisogni e agli interessi delle scuole.

## **COSTI a carico delle scuole**

Il progetto compresa la partecipazione da parte degli alunni e docenti accompagnatori ai concerti serali è **GRATUITO**.

### **Contatti e referenti**

**Resp. Jazz Sessions: SILVIA COLLE – [silvia@euritmica.it](mailto:silvia@euritmica.it) - [collesilvia68@gmail.com](mailto:collesilvia68@gmail.com) - 338 5337225**

**Euritmica, Via Caterina Percoto 2 – Udine - [info@euritmica.it](mailto:info@euritmica.it)**

Presidente: **Giancarlo Velliscig**

Resp. Organizzazione: **Angela Di Francescantonio - [angela@euritmica.it](mailto:angela@euritmica.it) - 393 1262140**

Resp. comunicazione: **Marina Tuni - [stampa@euritmica.it](mailto:stampa@euritmica.it) - 345 6968954**



## **Perché proporre l'ascolto della musica ai ragazzi e alle ragazze?**

### **Essere cosciente**

La musica non passa necessariamente dall'occhio. L'occhio è dominante in quest'epoca dell'apparire, con l'orecchio è diverso... dovremmo ribellarci al dominio dell'occhio e con lui della superficialità e della cosmesi di questa epoca bidimensionale.

Viviamo un'epoca in cui siamo tutti emittenti. Ciascuno chatta wappa e posta decine di messaggi al giorno e in nessuna epoca il popolo ha mai scritto tanto come oggi; eppure, tendiamo all'analfabetismo funzionale. Veniamo costretti a ragionamenti più corti, sommari, svelti. Questo ci rende tutti un po' più stupidi e superficiali, scarsamente motivati al pensiero complesso o articolato; molto deboli di memoria, ancor meno capaci di immaginare un futuro. Possiamo fare di meglio: siamo pronti per storie molto più intense di un selfie. Cominciamo dalla musica.

### **Avere un corpo materiale nell'era virtuale**

Crediamo di avere un corpo; invece siamo un corpo, è diverso: il verbo avere porta completamente fuori strada, come se la volontà fosse una cabina di regia e l'organismo una specie di robot da guidare; per forza ci ammaliamo!

Chi sono davvero "io" allora?

Io sono la mia voce e il mio corpo che danza. L'identità della musica è danzare.

La musica permette di riconnettersi al corpo materiale nell'era virtuale.

## **Perché proporre i concerti dal vivo ai ragazzi e alle ragazze?**

### **Rompere il vetro**

I ragazzi e le ragazze hanno poche occasioni di vivere il territorio. Vedono il mondo dalla finestra, dallo schermo del proprio telefonino e computer che sanciscono una separazione tra osservatore e oggetto osservato. È utile riscoprire le mille forme che mescolano attori e pubblico per rompere quel vetro ed entrare in relazione con il reale.

### **Decelerare**

Il consumismo ci costa non solo in materia di energia, ma anche in tempo. In un mondo sovraeccitato e sovrastimolante per sopravvivere allo stress di azioni continuamente interrotte ci adattiamo così quando si apre la voragine di un pensiero più profondo, più intimo, di maggiore spessore umano non siamo pronti. Il concerto riempie il tempo di qualità, riporta l'orologio biologico sul respiro, sul cuore che batte.

### **Essere individui, ma nel gruppo**

Dopo decenni che hanno esaltato l'individualismo e con esso la competizione singolare e il narcisismo, è chiaro a tutti, che evolverà, si svilupperà, costruirà innovazione solo chi impara a

pensare insieme, sentire insieme. Il concerto unisce il singolo al proprio gruppo. È una palestra di miglioramento intrapsichico densissimo e molto personale, tuttavia è sempre insieme, è sempre corale. Vivere il concerto permette di sentire nel gruppo l'estetica e la poetica, la densità umana, la profondità dei pensieri e delle sensazioni.

## Perché il jazz?

Perché il jazz con le sue caratteristiche formali basate sulla relazione d'ascolto fra i musicisti (interplay), nel suo sviluppo storico-sociale, nella stratificazione e contaminazione dei linguaggi che propone, nella complessità dei suoi sviluppi, nella varietà di forme e sperimentazioni è una palestra ampissima di esperienza e partecipazione.



### Jazz Sessions è un progetto di Euritmica per le scuole

a cura di **Silvia Colle**

e la partecipazione artistica di **Claudio Parrino**

**Euritmica** è impegnata nella diffusione e valorizzazione della musica jazz e contemporanea in Friuli-Venezia Giulia. L'approccio alla musica nella progettazione e programmazione di Euritmica è sempre sociale e votato alla crescita culturale, alla partecipazione democratica delle comunità e dei territori all'arte e alla cultura. Centro della sua attività è il Festival **Udin&Jazz** che nel 2023 arriverà alla sua 33 edizione. Il festival ha ospitato negli anni tutti i grandi maestri del jazz internazionale portando in regione i progetti, la musica, la personalità dei protagonisti assoluti di questo genere. Udin&Jazz ha però da sempre riservato uno spazio nelle sue azioni al sostegno e sviluppo della creatività e della sperimentazione dei giovani artisti, accogliendo e promuovendo progetti musicali e percorsi artistici espressione del territorio regionale e nazionale.